

Codice DB1016

D.D. 23 ottobre 2013, n. 434

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/09, art. 43 e s.m.i.. "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture - Pista forestale del Cant". Comune di Demonte (CN). Proponente: Comunita' Montana Valle Stura. Valutazione di Incidenza rispetto al SIC/ZPS IT1160036 "Stura di Demonte".

IL DIRIGENTE

Premesso che

Il Settore Pianificazione e Gestione delle Aree naturali protette ha ricevuto in data 6 agosto 2013, prot. n. 11249/DB10.16/013.200.020, istanza tendente ad ottenere il parere relativo al progetto "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture – Pista forestale del Cant", nel Comune di Demonte (CN), inoltrata dalla Comunità Montana Valle Stura.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/09 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del DPR 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

L'intervento in oggetto ricade all'interno del SIC/ZPS IT1160036 "Stura di Demonte", caratterizzato dalla presenza di un Ampio greto di fondovalle alpino, con presenza di divagazioni del torrente, aree ricolonizzate da vegetazione arborea e arbustiva, nonché compresenza di piccoli ambienti umidi e xerici..

L'intervento consiste nella realizzazione di una pista forestale collocata in destra orografica del torrente Cant. Il primo tratto, già esistente, necessita di ampliamento e sistemazione della carreggiata (portando la carreggia a 3,5 m di ampiezza) per circa 350 m, e nella realizzazione di un tratto di lunghezza pari a circa 1500 m. le opere in progetto si sviluppano all'interno di una ceduo invecchiato di faggio, con scarsa presenza di alberi di grosse dimensioni e alberi vecchi e/o deperienti. Risultano assenti alberi con cavità o fessurazioni atti a fungere da habitat per avifauna e mammalofauna. Al fine di mitigare l'impatto delle opere, queste verranno realizzate al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna. Le compensazioni previste dal progetto nel mantenimento di alberi morti e deperienti in misura almeno analoga a quanto previsto dal vigente Regolamento Forestale, nel mantenimento della necromassa a terra, nella creazione di piccole radure all'interno della formazione boscata e nella creazione di chiarie nelle quali verranno piantumate essenze arbustive autoctone tipiche della fascia altimetrica.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Visto l'art.43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto l'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche",

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione dell'intervento di "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture – Pista forestale del Cant", nel Comune di Demonte (CN), proposto dalla Comunità Montana Valle Stura, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere fornito al Settore scrivente un dettagliato progetto inerente la realizzazione delle radure e delle chiarie previste, con localizzazione cartografica delle stesse, le loro caratteristiche dimensionali, ed indicazioni riguardo la composizione specifica degli impianti previsti e il sesto che si intende utilizzare;

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Vincenzo Maria Molinari